

# **Contributo provinciale per il sostegno agli studi post diploma anno accademico 2020/2021**

## **Modifica della deliberazione n. 2065 del 19/10/2018 e approvazione bando: modalità e termini per presentare la domanda Delibera n. 1648 del 23/10/2020**

**Misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria denominata "Contributo provinciale per il sostegno agli studi post diploma". Modifica della deliberazione della Giunta provinciale 19 ottobre 2018, n. 2065 e approvazione bando per l'anno accademico 2020/2021.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1648 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria denominata "Contributo provinciale per il sostegno agli studi post diploma". Modifica della deliberazione della Giunta provinciale 19 ottobre 2018, n. 2065 e approvazione bando per l'anno accademico 2020/2021.

Il giorno 23 Ottobre 2020 ad ore 10:37 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S116-00178

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 44

Il relatore comunica:

l'articolo 23 comma 3ter della Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 come introdotto dall'articolo 38 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21, così recita: "Per incentivare la frequenza di percorsi di studio universitari da parte di studenti residenti in provincia di Trento, la Giunta provinciale può attivare politiche di supporto al diritto allo studio tradizionale e definire,

con proprio provvedimento, strumenti innovativi a sostegno del successo universitario anche nella forma di contributo al piano di accumulo finanziario delle famiglie".

Con deliberazione della Giunta provinciale 2 novembre 2016, n. 1923 è stata approvata la nuova misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria, denominata "Contributo provinciale per piano di accumulo", dettando la disciplina generale della stessa e stabilendo l'entrata in vigore a partire dall'anno accademico 2017/2018.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1533 di data 22 settembre 2017 e n. 2065 di data 19 ottobre

2018, sono state apportate alcune modifiche ed aggiornamenti alla disciplina approvata con il sopra citato provvedimento n. 1923 del 2016 e sono stati approvati i bandi contenenti le modalità ed i termini per l'inoltro della domanda di contributo rispettivamente per l'anno accademico 2017/2018 e 2018/2019. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1704 del 31 ottobre 2019 è stato approvato il bando per l'anno accademico 2019/2020.

Si ritiene opportuno proseguire con questo intervento di sostegno alle famiglie e agli studenti, che rientra tra le politiche poste in essere dalla Provincia per favorire l'accesso all'istruzione superiore, a maggior ragione in considerazione dell'attuale fragile situazione socioeconomica dovuta alla diffusione del COVID - 19 che potrebbe diminuire ulteriormente il tasso di laureati italiani, già molto inferiore alla media europea.

Al fine di dare attuazione all'intervento ed assegnare i benefici economici agli studenti, si rende necessario procedere con l'aggiornamento della disciplina generale e con l'emanazione del nuovo bando per l'anno accademico 2020/2021.

Alla luce dell'esperienza maturata nei primi tre anni di operatività dell'intervento sono emersi alcuni aspetti e casistiche non prevedibili, per le quali si rende necessario apportare alcuni miglioramenti alla disciplina generale stabilita da ultimo nel provvedimento n. 2065 del 2018, il tutto come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato A) precedentemente approvato con deliberazione della Giunta provinciale 19 ottobre 2018, n. 2065 e s.m.i.

In particolare, si propone che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, i fondi pensione non siano più utilizzabili quale prodotto finanziario per l'accumulo, in considerazione della sostanziale incompatibilità con le finalità dell'intervento e rigidità della normativa che li regola, risultando eccessivamente onerosi per le famiglie.

Vengono, inoltre, maggiormente dettagliati, alcuni concetti relativamente alla tipologia di diploma per l'accesso ai corsi dell'istruzione superiore e alla possibilità di richiesta del contributo durante il primo o secondo anno di corso post diploma.

Oltre a ciò, considerato che nella disciplina generale di cui all'allegato A) sopracitato, viene stabilito che "il valore ISEE per l'accesso al beneficio potrà essere periodicamente aggiornato con provvedimento della Giunta provinciale", si ritiene opportuno provvedere ad una modifica anche per tale requisito come di seguito indicato.

Attualmente è prevista la possibilità di richiedere il contributo per il sostegno agli studi post diploma, a parità di tutti gli altri requisiti, da parte degli studenti in possesso di ISEE superiore a 23.000 e uguale o inferiore a 32.000. I possessori di ISEE inferiore a 23.000 e di ISPE (Indicatore della situazione patrimoniale equivalente) fino a 50.000 possono richiedere presso l'Ateneo/ Regione di iscrizione la borsa per il diritto allo studio universitario.

RIFERIMENTO : 2020-S116-00178

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 44

Gli studenti, però, in possesso di ISEE inferiore a 23.000 ma con un ISPE maggiore di 50.000 sono esclusi dalla possibilità di accedere sia alle borse di studio degli Atenei/Regioni sia al contributo per il sostegno agli studi post diploma. Tale categoria di studenti, esclusa dalla possibilità di richiedere il contributo provinciale, risulta svantaggiata rispetto agli studenti con ISEE maggiore di 23.000 per i quali il valore ISPE non è un requisito di accesso.

Pertanto, si propone di consentire l'accesso al contributo agli studenti con ISEE inferiore a 23.000 e con ISPE maggiore di 50.000, in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dall'intervento, assegnando loro un contributo pari all'importo concesso agli studenti con valore ISEE pari a 23.000,01 e proporzionato alle altre variabili previste (importo accumulato e condizione abitativa dello studente - in sede o fuori sede).

Le risorse attualmente disponibili a bilancio sono sufficienti alla copertura della spesa derivante da tale modifica, considerato il numero esiguo di casi ricadenti in tale categoria.

Per quanto riguarda il bando annuale per la concessione dei contributi per il sostegno agli studi post diploma, con il presente provvedimento se ne propone l'approvazione secondo lo schema di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che fissa i termini e le modalità per l'inoltro della richiesta di contributo per l'anno accademico 2020/2021.

A livello nazionale, per quanto riguarda il diritto allo studio universitario, in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha pesantemente influito sulle attività didattiche degli Atenei e sulla situazione alloggi degli studenti, sono state introdotte alcune novità previste nelle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 18 giugno 2020 e nell'art. 33 comma 2 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104.

Il bando che si propone di approvare con il presente provvedimento, in coerenza con quanto disposto a livello nazionale, prevede la possibilità per lo studente di usufruire di crediti bonus per il raggiungimento del requisito di merito e una durata dei contratti di locazione/alloggio anche inferiore i 10 mesi, ma non inferiore a 4 mesi.

Si propone, quindi, di destinare al presente intervento la somma di euro 1.200.000,00, da prenotare in base al principio dell'esigibilità della spesa ai sensi dell'art. 56 del Decreto legislativo 118/2011 e l'Allegato 4/2, imputando nel seguente modo:

- Euro 400.000,00 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2021;
- Euro 400.000,00 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2022;
- Euro 400.000,00 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2023.

Infine, valutato che le risorse prenotate con i precedenti provvedimenti n. 2065/2018 e 1704/2019 risultano eccedenti rispetto l'effettiva necessità, si propone di ridurre le prenotazioni per gli importi di seguito indicati:

- per euro 72.237,00 la prenotazione fondi n. 2013682 - 003 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2021 di cui alla deliberazione n. 2065 di data 19 ottobre 2018, rendendo disponibile tale somma sul capitolo di bilancio;
- per euro 235.085,00 la prenotazione fondi n. 2015451 - 002 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2021 di cui alla deliberazione n. 1704 di data 31 ottobre 2019, rendendo disponibile tale somma sul capitolo di bilancio.

Tutto ciò premesso,

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

**RIFERIMENTO : 2020-S116-00178**

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 44

- udita la relazione,
- visti gli atti e le norme citate in premessa;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore";
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- dato atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il documento denominato "Nuova misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria" di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato A) precedentemente approvato con deliberazione della Giunta provinciale 19 ottobre 2018, n. 2065 e s.m.i.;
2. di approvare il bando per la concessione dei contributi per il sostegno agli studi post diploma per l'anno accademico 2020/2021 di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che fissa i termini e le modalità per l'inoltro della richiesta di contributo;
3. di pubblicare l'allegato di cui al punto 2. sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento all'indirizzo [www.provincia.tn.it/investiamosudiloro](http://www.provincia.tn.it/investiamosudiloro) e sul sito [www.vivoscuola.it](http://www.vivoscuola.it) e per estratto su un quotidiano locale;
4. di rinviare a successivo provvedimento del dirigente del Servizio competente l'approvazione della modulistica per l'attuazione di quanto stabilito nel bando di cui al punto 2.;
5. di stabilire che i contributi previsti dal bando di cui al punto 2. saranno assegnati con successivi

provvedimenti del dirigente del Servizio competente, da adottarsi entro 60 giorni dal termine ultimo di raccolta delle domande, in relazione alle domande presentate e alle verifiche effettuate, con assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti delle risorse previste;

6. di demandare al dirigente del Servizio competente l'adozione di eventuali provvedimenti aventi per oggetto la modifica di aspetti gestionali del bando di cui al precedente punto 2., quali, a titolo esemplificativo, i termini e le procedure di raccolta delle domande;

7. di prenotare, per quanto esposto in premessa, in base alla scadenza dell'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs. 118/2011, l'importo di Euro 1.200.000,00, previsto dal presente provvedimento, imputando nel seguente modo:

- Euro 400.000,00 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2021;

- Euro 400.000,00 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2022;

- Euro 400.000,00 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario 2023;

8. di ridurre, per quanto esposto in premessa, di complessivi euro 307.322,00 le seguenti prenotazioni:

- per euro 72.237,00 la prenotazione fondi n. 2013682 - 003 sul capitolo 312130 dell'esercizio finanziario

2021 di cui alla deliberazione n. 2065 di data 19 ottobre 2018, rendendo RIFERIMENTO : 2020-S116-00178  
Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 44

disponibile tale somma sul capitolo di bilancio;

- per euro 235.085,00 la prenotazione fondi n. 2015451 - 002 sul capitolo 312130

dell'esercizio finanziario 2021 di cui alla deliberazione n. 1704 di data 31 ottobre 2019,

rendendo disponibile tale somma sul capitolo di bilancio.

9. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale,

avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2020-S116-00178

Pag 5 di 6 DA

Num. prog. 5 di 44

Adunanza chiusa ad ore 12:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.